



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore “Enzo Ferrari”

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - 📠 (090) 9702515 Codice

Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P-

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A. di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo e-

mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.edu.it

PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione del docente, nella visione del Piano nazionale risponde al bisogno di realizzare la crescita e il miglioramento professionale secondo dei parametri innovativi chiariti nella nota n. 2915 del 2016. Obiettivo primario del Piano, infatti, è la creazione di un sistema di sviluppo Professionale continuo, un ambiente di apprendimento “diffuso”, qualificato da un insieme di opportunità culturali per la formazione. Il Piano per la Formazione dei docenti, dunque, rappresenta il quadro di riferimento “rinnovato” per la formazione, l’aggiornamento e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono sostenute da specifiche azioni a livello nazionale(formazione 2019/2022) e afferiscono alle seguenti aree:

COMPETENZE DI SISTEMA

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

1. Lingue Straniere
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento
3. Scuola e Lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
2. Inclusione e Disabilità
3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Descrizione del Piano per la Formazione dei Docenti

Il Piano per la Formazione dei Docenti diviene uno strumento che consente una connessione ed un allineamento tra lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente , con l’obiettivo di elevare la qualità dell’offerta formativa. La realizzazione del Piano per la Formazione dei Docenti ha imposto a tutto il Collegio uno sforzo progettuale che ha coinvolto la comunità educativa, allo scopo di produrre, prima di tutto in seno all’Istituto, attività formative che siano sia funzionali ai numerosi e differenziati bisogni dei docenti e del personale ATA sia portatori di una ricaduta positiva sull’intera comunità scolastica. Per questa ragione, i docenti potranno partecipare alla Formazione progettata dalla Rete d’Ambito, non basata sulla partecipazione episodica a semplici conferenze e seminari, ma caratterizzata dall’attivazione di percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale in cui i docenti svolgono un ruolo attivo, partecipando a laboratori, gruppi di ricerca/azione, comunità di pratiche, social networking, peer to peer ecc., ma non solo

tramite l'attivazione del percorso formativo interno, i docenti stessi potranno essere erogatori di formazione, mettendo a disposizione le proprie conoscenze, competenze, esperienze e condividendo con i colleghi riflessioni e prodotti: condivisione delle scelte culturali, di riflessione comune sulla professionalità docente e di circolazione di buone pratiche. L'impegno richiesto ai docenti sarà suddiviso in attività frontali e in attività a distanza, in modo da permettere di alternare momenti di riflessione comune e di ricerca- azione individuale

Obiettivi del Piano per la Formazione dei docenti

Il piano per la Formazione dei Docenti, secondo il fabbisogno emerso dal RAV, con le modalità previste dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e dalle esigenze emerse dal PdM sarà svolto in parte presso il nostro Istituto, presso altri Soggetti ed Enti esterni presso la Scuola Polo per la formazione dell'Ambito Territoriale Sicilia 15.

Nell'Atto di indirizzo viene configurato un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica/valutazione e viene altresì identificato un approccio metodologico/organizzativo di tipo sistemico che:

- ponga l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization);
- consideri la scuola come una comunità di buone pratiche;
- consenta la condivisione delle conoscenze e competenze disponibili al suo interno, le sviluppi e le implementi rendendole patrimonio comune;
- preveda una leadership diffusa, tale da valorizzare la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni.

LE DIMENSIONI DELLA FORMAZIONE

Dimensione Nazionale

Priorità del sistema e pianificazioni (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattiche e competenze, autonomia).

Dimensione scolastica

Legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio Piano di Formazione dell'Istituto

(Indicatore per RAV e per valutazione del dirigente scolastico).

Dimensione personale

Standard professionali Portfolio che raccoglie la storia formativa e professionale Piano Individuale

Di Sviluppo Professionale, da elaborare sulla base delle proprie esigenze.

Questa Istituzione scolastica, tenuto conto delle priorità nazionali individuate dal MIUR e delle esigenze formative specifiche del nostro personale, predispone il Piano di Formazione come di seguito meglio specificato:

- 1) Le competenze di lingua straniera Erasmus Plus – Trinity - CLIL;
- 2) Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- 3) Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- 4) Competenze Alternanza Scuola/Lavoro e l'imprenditorialità;
- 5) L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- 6) La valutazione;

- 7) La tutela della salute e/o Primo Soccorso(anche per alunni);
- 8) Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019) (Integrazione Piano A.S. 2020/21
- 9) Sicurezza nei luoghi di lavoro(anche per gli alunni);
- 10) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber/bullismo
- 11) Didattica digitale integrata (DDI) (Integrazione Piano A.S. 2020/21)

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cettina Ginebri

Prontuario delle regole per la pulizia e la sanificazione

Riservato ai collaboratori scolastici.

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:
Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall’interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi.
2. Essendo la scuola una forma di comunità che potrebbe generare focolai la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione con prodotti con azione virucida presenti nell’istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi.
3. Si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute (22 maggio 2020 prot, n.17644):
 - pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.
 - disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
 - garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d’aria.
4. Osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.
5. Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione.
6. I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l’igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l’uso.
7. Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell’acqua, pulsanti dell’ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.
8. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l’intero orario scolastico..
9. Sanificazione straordinaria della scuola (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020)
La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
 - Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
 - Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell’aria nell’ambiente
 - Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
10. Modalità di pulizia:
Per la pulizia e la disinfezione devono essere seguite le seguenti indicazioni.

Pavimenti e servizi igienici

Per lavare i pavimenti si utilizzerà la candeggina diluita in acqua (soluzione allo 0,1%). Per candeggina con ipoclorito di sodio al 4% la diluizione è la seguente:

- 100 ml di prodotto (circa un bicchiere da acqua) in 3900 millilitri di acqua oppure
- 50 ml di prodotto (circa mezzo bicchiere da acqua) in 1950 millilitri di acqua.

In caso di utilizzo di macchina lavapavimenti attenersi alle istruzioni del fornitore e usare il prodotto specifico.

Superfici

Per disinfettare superfici come ad esempio banchi, tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si può utilizzare la medesima soluzione indicata per pavimenti oppure disinfettanti a base alcolica con percentuale di alcol almeno al 70%

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.